



Simona Caravita

Vivere da italiani in Norvegia e Islanda: identità sociale e senso di comunità

COMITES Oslo

Stavanger, 18.03.2025

Vivere da italiani in Norvegia e Islanda

Progetto dei COMITES OSLO

responsabili:
Simona Caravita & Tania Di Chiara

SCOPO: rafforzare i rapporti inclusivi della comunità italiana in Norvegia e Islanda con le società di questi due Stati, a partire dalle esperienze vissute dai cittadini italiani residenti.

OBIETTIVI:

1. supportare il senso di appartenenza e di identità italiana dei membri della comunità italiana
2. Investigare le esperienze dei cittadini italiani residenti in Norvegia o Islanda, per fare emergere opportunità ed eventuali criticità nel processo di integrazione.



Vivere da italiani in Norvegia e Islanda

Progetto dei COMITES OSLO

2025: 3 incontri più una SURVEY

- 1 incontro sui temi dell'identità italiana e dell'inclusione - 18 marzo 2025
- 1 incontro con interviste e giochi per bambini e ragazzi italiani (a Stavanger) - 23 marzo 2025
- 1 incontro con restituzione dei risultati della survey - autunno 2025

SURVEY

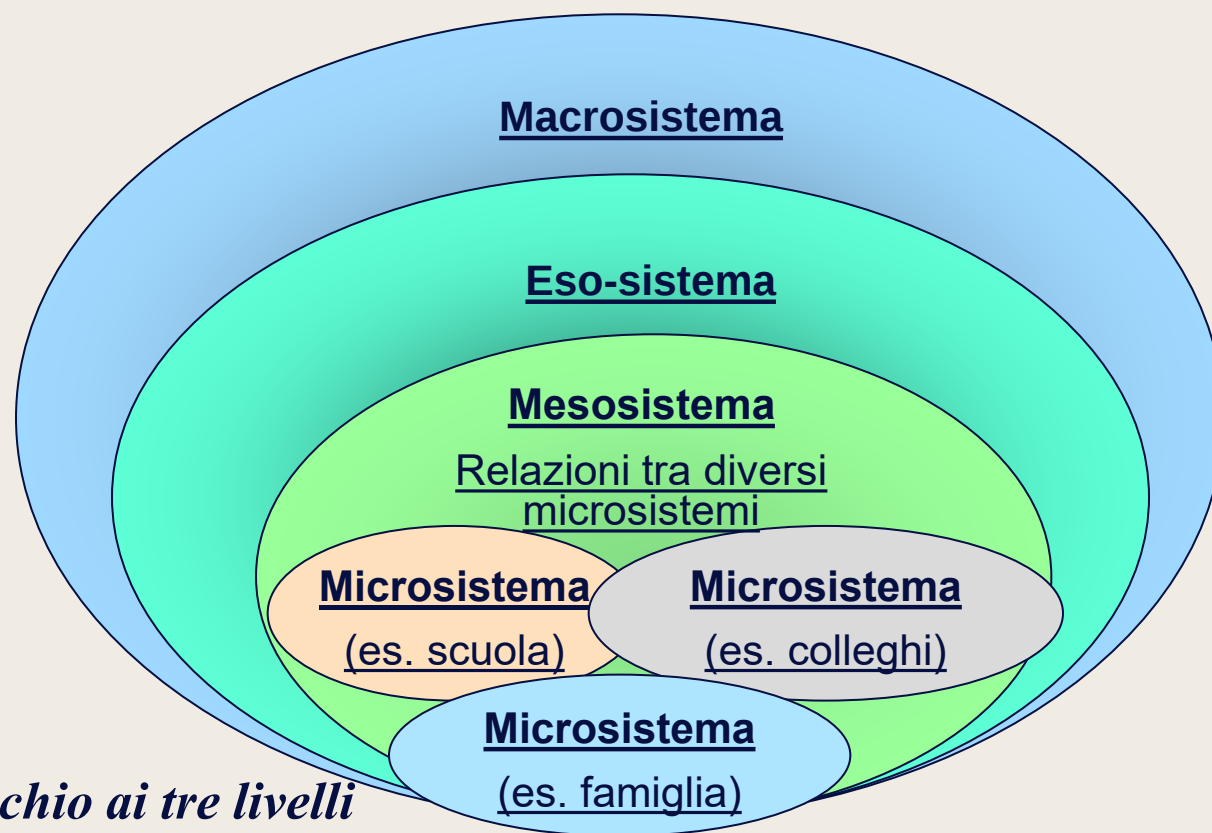


Trasferirsi all'estero

- Avvincente opportunità ma anche....
-sfida e ridefinizione di ruoli e relazioni
-costruirsi una nuova «casa» e una nuova comunità di appartenenza
-complessi processi psicologici si attivano
-sfida ancora maggiore per bambini e adolescenti

Bronfenbrenner (1979, 1992)

Modello sistemico



Fattori di rischio ai tre livelli

- Fattori individuali
- Fattori microsociali
- Fattori macrosociali

Microsistema:

Scuola, pari , famiglia/ genitori

Mesosistema:

La collaborazione tra diversi microsistemi
(es. scuola e famiglia)

Esosistema:

Quartiere, grado di urbanizzazione, scuola/
comune/politiche locali e nazionali, mass
media

Macrosistema :

Politica nazionale, atteggiamenti culturali

(Bronfenbrenner , 2005)

Cultura

Cultura → include differenti fattori, molti impliciti

- regole, pratiche, tradizioni, conoscenze, capacità, lingue valori, istituzioni, prodotti culturali (concettuali, arte, artefatti)

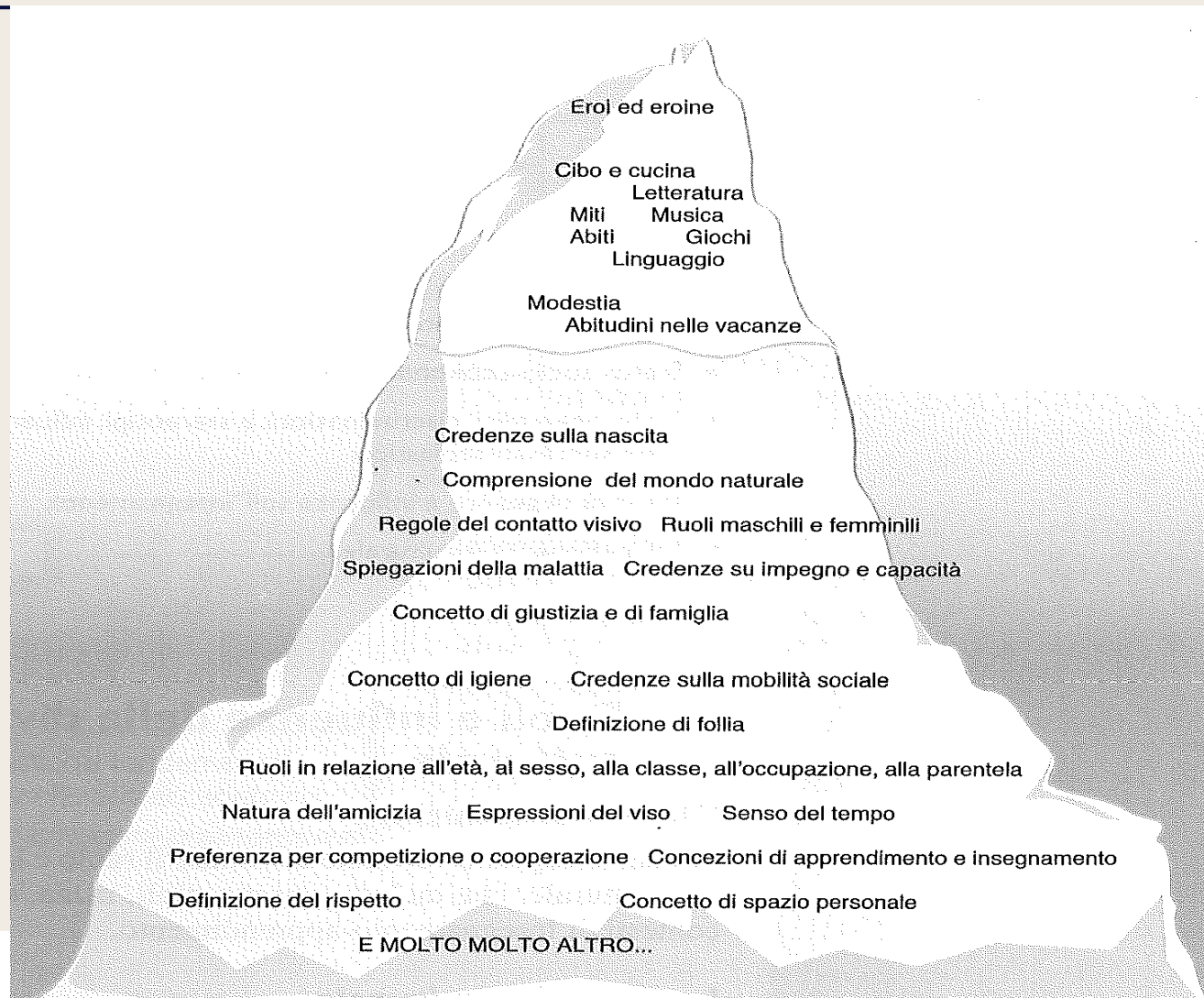
Ogni gruppo sociale costruisce una sua cultura

- anche gruppi informali (es. gerarchie dei pari) condividono una propria *cultura*

Ogni persona appartiene a più gruppi → condivide più culture

- a volte elementi delle diverse culture a cui la persona appartiene sono in contrasto tra loro (es. gruppo religioso, gruppo sociale)

Cultura



Impliciti

Cultura e inclusione

Inclusione ➔ processo per cui l'istituzione o il contesto di vita (ad esempio la scuola) cerca di rispondere ai bisogni individuali dei suoi partecipanti adeguando la sua azione e la sua organizzazione

Se le culture della persona sono molteplici ➔ ci sono più livelli di differenze culturali su cui giocare l'inclusione, tra gli altri....
– **multicultura: essere italiani e norvegesi/islandesi**

Pensa a:

«la tipica donna italiana».

Ora rispondi (e se hai un foglio scrivi):

- i primi 3 aggettivi che ti vengono in mente
- un animale

Pensa adesso a
«la tipica donna cinese»

Ora rispondi (e se hai un foglio scrivi):

- i primi 3 aggettivi che ti vengono in mente
- un animale

Risultati da una precedente esperienza formativa con un gruppo di insegnanti italiani

Donna italiana

mamma, materna, mammona

Formosa, bella

determinata

Cane, gatto (animale domestico)

Donna cinese

Piccola/bassa, gialla, occhi a mandorla

Fredda

Lavoratrice

Serpente (oroscopo cinese)

Categorizzazione sociale e categorie

- Tutta la conoscenza umana è fondata su processi di categorizzazione e di organizzazione della realtà.
- Ciascun individuo organizza e semplifica la propria esperienza del mondo attraverso la CATEGORIZZAZIONE SOCIALE e la CREAZIONE DI SCHEMI DI PENSIERO.
- Questi processi consentono di padroneggiare il nostro ambiente e di funzionare in maniera efficiente nella nostra società.
- La nostra mente non “riproduce” semplicemente la realtà esterna, ma la “ricostruisce” (Bartlett, 1932; Koffka, 1935) attraverso l'utilizzo di strutture cognitive (schemi, categorie, rappresentazioni, stereotipi..)

Stereotipi e pregiudizi

- **Stereotipi sociali:** immagini mentali semplificate che riguardano categorie di persone (es., femministe, cuochi, italiani, norvegesi, islandesi, ecc.).
- Gli stereotipi sociali si accompagnano generalmente ma non necessariamente al **pregiudizio**, cioè a predisposizioni favorevoli o sfavorevoli verso tutti i membri della categoria in questione.

Stereotipi e pregiudizi

Susan Fiske (2002): 4 forme di stereotipo e di pregiudizio (paternalistico, invidioso, di ammirazione, sprezzante), basate su 2 dimensioni del giudizio sociale (relativo a individui e gruppi):

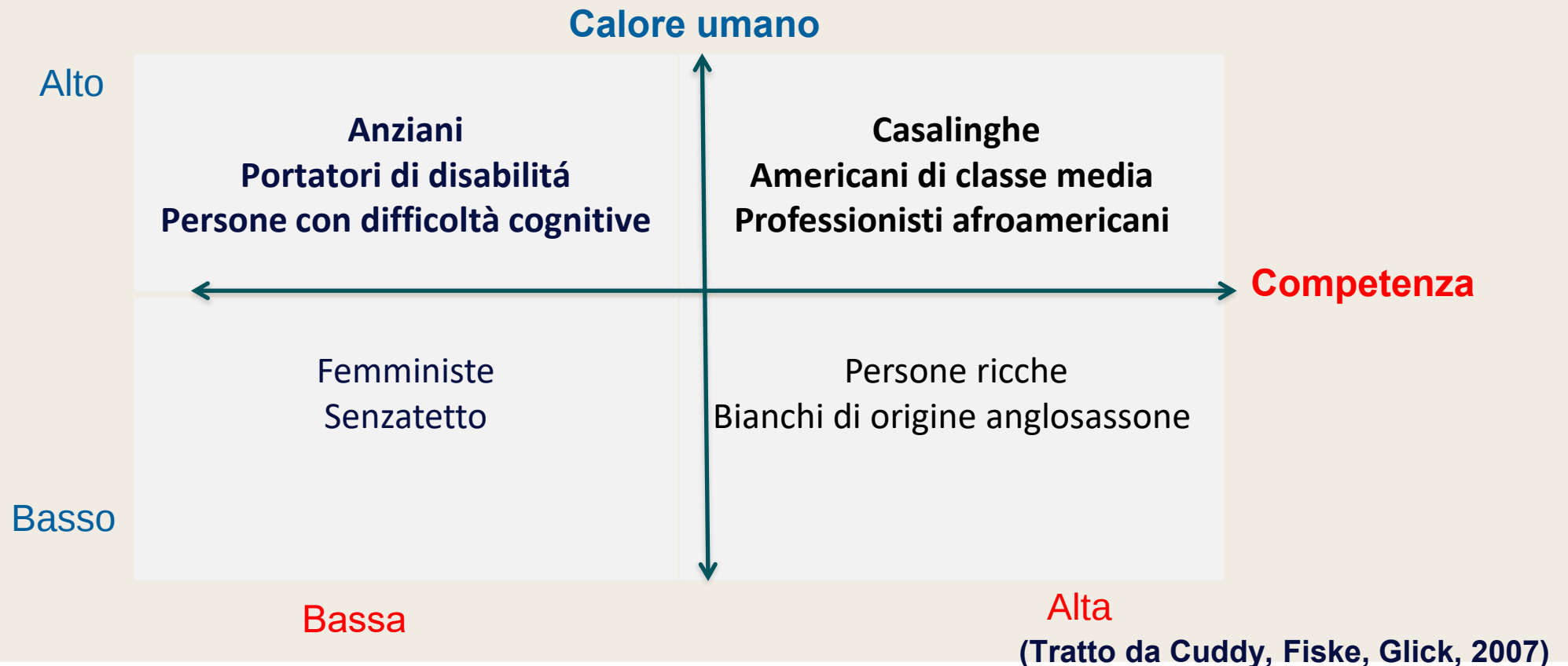
- **Calore umano:** comprende i tratti della amichevolezza, sincerità, sensibilità, apertura, fiducia, moralità..
- **Competenza:** comprende i tratti dell'intelligenza, specializzazione, creatività...

i 4 tipi di stereotipi/prejudizi riflettono la dinamica esistente tra gruppi sociali:

- il tipo di interdipendenza tra i gruppi (relazioni cooperative o competitive) - **Calore**
- le relazioni di potere (status sociale alto vs. basso) - **Competenza**

Stereotipi e pregiudizi

Stereotipi monovalenti (positivi o negativi) o ambivalenti (misti: positivi su una dimensione e negativi sull'altra dimensione)



Stereotipi e pregiudizi

Stereotipi monovalenti (positivi o negativi) o ambivalenti (misti: positivi su una dimensione e negativi sull'altra dimensione)



Stereotipi e pregiudizi

L'effetto degli stereotipi risulta amplificato:

- in mancanza di tempo o in altre circostanze che rendono limitata la capacità cognitiva;
- in presenza di forti emozioni;
- in presenza di situazioni conflittuali tra gruppi e di minaccia (reale o simbolica) percepita.

Stereotipi e pregiudizi

Pregiudizi - generalizzazione rigida e ingiustificata riferita a gruppo di persone:

- insieme di *credenze* (irrazionali, positive o negative)
- *Emozioni*
- particolari *azioni*
- anche insieme di valori culturali appresi da mondo esterno

Pregiudizio si sviluppa da tendenza a categorizzare e influenze culturali, effetto *in-group/out-group* (gruppo altro percepito come al suo interno simile)

- ✓ Già a soli 3 mesi mostrata preferenza per volti dello stesso gruppo etnico
- ✓ A 9 mesi riconosciuti meglio volti dello stesso gruppo etnico
- ✓ A 4-5 anni possibile già osservare pregiudizi

Stereotipi e pregiudizi

Minaccia dello stereotipo: apprensività riguardo a conferma di uno stereotipo
➔ in situazioni di possibile conferma dello stereotipo nel giudizio altrui, si ha un maggiore carico cognitivo ed emotivo (specie nelle donne e nelle minoranze etniche)

La *minaccia dello stereotipo* ha un possibile impatto negativo, anche per la profezia che si autoavvera

- ✓ Può impedire alla persona di dare il meglio nei compiti
- ✓ Può ostacolare l'apprendimento di una materia e l'attenzione ad essa dedicata
- ✓ Diminuire la motivazione ad apprendere una materia o svolgere un compito

Stereotipi e pregiudizi

Cosa succede quando un individuo esplicita la propria appartenenza di gruppo?

Si tende a valutare:

- i membri del proprio gruppo come più simili tra loro rispetto ai membri appartenenti a un semplice aggregato;
- la presenza di un membro di gruppo diverso accentua la somiglianza tra membri dello stesso gruppo;
- I membri del gruppo diverso tendono a essere percepiti come molto diversi dai membri del proprio gruppo
- i membri del gruppo diverso sono percepiti più simili tra loro
- **i membri del proprio gruppo sono percepiti in modo più favorevole e positivo rispetto ai membri del gruppo diverso.**

Identità sociale

Identità sociale (Tajfel, 1981) → tendenza sistematica a favorire membri del proprio gruppo rispetto a quelli di un gruppo sociale diverso → funzionale a sostenere una identità sociale positiva; collegato a...

- Fenomeno del confronto sociale nella definizione di sé (Festinger, 1950)
- Fenomeno della categorizzazione dei gruppi sociale

L'identificazione/il riconoscimento della propria comunità di appartenenza è funzionale a costruire un'identità positiva.

Questo fenomeno è particolarmente importante in adolescenza, quando coetanei e gruppo diventano nuovi contesti chiave per la definizione di sé.

Identità etnica

Etnicità: riferimento non solo a *origine etnica*, ma anche a *cultura* di appartenenza, *nazionalità*, *linguaggio*, *identità*

Identità etnica = senso di appartenenza di una persona al proprio gruppo etnico e sentimenti associati a tale appartenenza (Phinney, 1989):

- Associazioni positive tra identità etnica e adattamento e benessere → più alta autostima, migliori risultati scolastici, minori comportamenti a rischio
- Identità etnica forte diminuisce le conseguenze negative della discriminazione → probabilmente riconoscersi nel gruppo etnico costituisce una fonte di supporto che aiuta a fronteggiare la discriminazione.

Identità etnica

*La formazione dell'identità etnica presuppone la convivenza multiethnica (**identità etnica si sviluppa solo in contesti in cui l'etnicità è rilevante**).*

*Lo sviluppo dell'identità etnica segue 3 stadi (Phinney, 1990): **sentimento di identità etnica non ancora esplorato → appartenenza etnica come impegno e decisione.***

I stadio, preadolescenza (possibile anche in adulti che non vivono in contesti multiethnici): il sentimento di identità etnica non è ancora esplorato, possibile sentire una forte attrazione per la cultura dominante, possibile un mancato interesse per la dimensione etnica, possibile identificazione “passiva” con modelli vicini (es. familiari).

Identità etnica

Phinney (1990): lo sviluppo dell'identità etnica segue 3 stadi: sentimento di identità etnica non ancora esplorato → appartenenza etnica come impegno e decisione.

II stadio, ADOLESCENZA: si esplora la propria esperienza etnica come possibile esito di esperienze passate, ci si immerge nella cultura (usi, costumi, attività) del gruppo etnico di origine; a volte ci può essere rigetto/rifiuto della cultura dominante.

III stadio: la persona arriva ad una comprensione profonda e un apprezzamento della propria etnicità.

Per gruppi etnici minoritari, l'acquisizione dell'identità etnica può comportare il riconoscimento delle differenze del proprio gruppo e di possibili disparità vissute dal proprio gruppo.

Identità etnica E CONTESTO DI VITA

Rappresentante di un gruppo etnico minoritario

➔ ***status* (benvoluto, accettato, popolare) nei contesti di vita dipende da:**

- Sue caratteristiche individuali
- Composizione etnica del gruppo sociale nel contesto

La popolarità della persona di minoranza dipende dalla negoziazione tra le norme del suo gruppo etnico e quelle del gruppo maggioritario:

- adeguamento alle norme della maggioranza ➔ possibile aumento dello *status* nel gruppo di maggioranza e diminuzione dello status nel gruppo minoritario
- adeguamento alle norme del gruppo minoritario ➔ possibile aumento dello *status* nel gruppo minoritario e diminuzione dello status nel gruppo di maggioranza ➔ **CONTRADDIZIONE CHE TUTTI NOI VIVIAMO**

Identità etnica E CONTESTO DI VITA

Discriminazione a base etnica

- *Discriminazione*: vittimizzazione di una persona per appartenenza a specifico gruppo etnico.
- In studi condotti in Olanda ➔ la discriminazione è risultata influenzata anche dalla *generazione* di immigrazione: immigrati di recente generazione erano prevaricati anche da membri del loro stesso gruppo etnico di meno recente immigrazione

Adolescenza e identità

- **Corpo:** pubertà e sviluppo rapido del corpo → improvvisi cambiamenti dell'aspetto più visibile di sé.
- **Pensiero:** capacità di pensiero più sofisticate e astratte, in grado di considerare e coordinare punti di vista diversi. Adolescente è proiettato su progetti diversi.
- **Relazioni:** l'adolescente amplia l'orizzonte delle relazioni, si sperimenta in contesti in cui si assume la responsabilità di scelte.
- **È chiamato a scegliere e assumere nuovi ruoli sociali, anche attraverso la scelta professionale.**

Adolescenza: età complicata per l'identità

È un momento di ridefinizione dell'identità



conflitto con i modelli e le regole degli adulti



provocazione dell'adulto

difficoltà dei genitori di rapportarsi al figlio

ricerca di nuovi modelli e punti di riferimento nel gruppo dei pari



desiderio di essere accettato



imitazione delle mode e degli stereotipi proposti dai compagni

“prove” per essere accettato nel gruppo

Adolescenza o adolescenze?

I limiti temporali dell'adolescenza sono relativi, determinati dalla cultura e dall'appartenenza sociale

**Studi
antropologici**

Gli sconvolgimenti adolescenziali sono un prodotto culturale

**Studi
sociologici**

La transizione adolescenziale risente dell'influenza del contesto familiare, sociale e culturale

Quale adolescenza nelle diverse realtà culturali?
LA VOSTRA ESPERIENZA

Quale adolescenza nelle diverse realtà culturali?

- Come era la vita dell'adolescente nel vostro contesto di origine in Italia?
- Cosa si attendevano gli adulti del vostro contesto che facesse l'adolescente? Quali compiti? Quali passaggi sociali (ad esempio crearsi una famiglia e a che età)?
- Un genitore italiano, cosa si attende che faccia il figlio adolescente ora che vive in Norvegia o Islanda? C'è accordo tra le attese degli adulti rispetto all'adolescente nei due contesti, secondo voi?
- Dove potrebbero nascere conflitti tra le attese degli adulti e le attese di adulti e figli e come si potrebbero mediare?

Bambini/ragazzi: identità etnica a scuola

In una data cultura, l'appartenenza a gruppi di diversa provenienza può creare difficoltà anche a scuola:

- ***Interazioni con insegnanti:*** norme culturali implicite possono andare contro il *curriculum nascosto* della scuola.
- ***Relazioni tra insegnanti e genitori:*** possibili difficoltà.
- ***Relazioni tra coetanei:*** possibili difficoltà per
 - ✓ Adeguamento a norme implicite
 - ✓ Posizionamento nel gruppo dei coetanei
 - ✓ Posizionamento nella gerarchia dei gruppi

Bambini/ragazzi: identità etnica e status nel gruppo

Tra bambini e ragazzi lo *status* nel gruppo sociale dipende anche dalle strategie di *acculturazione* adottate: quando i comportamenti da norme culturali sono in contrasto con i comportamenti premiati da *status* nel gruppo, può avvenire una **negoziiazione**

- Ci si adatta alle norme del gruppo dei pari e si rinuncia a parte dei comportamenti culturali valorizzati in famiglia, per migliorare lo *status* tra i pari
- Vengono mantenuti i comportamenti culturali a scapito dello *status*
- Cercato un bilanciamento tra adeguamento ai pari e mantenimento dei comportamenti culturali

**QUESTO PROCESSO PUÒ GENERARE CONFLITTI E TENSIONI TRA PERSONA,
FAMIGLIA E CONTESTO ALLARGATO.**

Adolescenza: come sviluppare una identità integrata?

Identità etnica: È UN FATTORE POSITIVO

- Associata a migliore adattamento e benessere: autostima più alta, migliori risultati scolastici, minori comportamenti a rischio
- Identità etnica forte diminuisce il malessere psicologico conseguente alla discriminazione; probabilmente riconoscersi nel gruppo etnico di origine costituisce fonte di supporto

**QUALE RUOLO DI SCUOLA, FAMIGLIA GRUPPO PER COSTRUIRE
UN'IDENTITÀ INTEGRATA?**

Adolescenza: come sviluppare una identità integrata?

Nei contesti di vita:

- *Perseguire ACCULTURAZIONE (le due culture si adattano l'una all'altra) e non ASSIMILAZIONE*
- *Socializzazione in famiglia delle proprie origini culturali con apertura al contesto ospite*
- **ALCUNI RISCHI CONNESSI A DIFFICOLTOSA INCLUSIONE:**
 - ✓ Segregazione
 - ✓ Bullismo etnico

Senso di comunità per sviluppare identità integrata e inclusione

• ***Senso di comunità* (McMillan & Chavis, 1986):** sentimento di appartenenza, sentire che i membri e il gruppo si interessano gli uni degli altri, fiducia condivisa che i bisogni dei membri saranno soddisfatti grazie all'impegno reciproco e del gruppo

• **McMillan & Chavis (1986): 4 elementi**

1. **Appartenenza** (investimento e identificazione nel gruppo)
2. **Influenza bidirezionale membro – gruppo**
3. **Soddisfacimento dei bisogni** nel gruppo e grazie al gruppo
4. **Condivisione di emozioni** che deriva da **storia comune**

Vivere da italiani in Norvegia e Islanda

Cosa sappiamo dell'esperienza migratoria e di integrazione della nostra comunità in Norvegia e Islanda?

Non ci sono informazioni:
É tempo di ascoltare le voci dei nostri connazionali
«VIVERE DA ITALIANI IN NORVEGIA E ISLANDA»



Vivere da italiani in Norvegia e Islanda

Ci vediamo il 23 marzo a
Stavanger
(Madla Bydelshus, 14:30-16:30)
con i nostri bambini e ragazzi
per i laboratori
a loro dedicati!

20.03.2025

*Laboratori per
bambini*



VIVERE DA ITALIANI

IN NORVEGIA E ISLANDA

Durante questo incontro i bambini e i ragazzi, compresi tra 8 e 17 anni, potranno partecipare a un gioco interattivo sull'Italia, visualizzare brevi filmati sul nostro Bel paese e partecipare a interviste di gruppo sulla propria esperienza di giovani italiani residenti in Norvegia.



**23 MARZO
14.30-16.30**



**MADLA
BYDELSHUS,
STAVANGER**



Vivere da italiani in Norvegia e Islanda

**E non dimenticate di dare
anche voi voce ai nostri
bambini e ragazzi:
rispondete alla survey usando
questo QR o accedendo dai
social dei COMITES!**

SURVEY



Grazie per l'attenzione!
simona.c.caravita@uis.no

